UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: avviso di avvio di una procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione diretta, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a un n. 1 posto di Professore di Prima fascia, nel Settore Concorsuale 05/A1 BOTANICA e S.S.D. BIO/01 BOTANICA GENERALE per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

IL RETTORE

VISTA la Legge 09/05/1989 n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
VISTA la Legge 15/04/2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 commi 5 e 6;
VISTO il D.M. 04/08/2011 n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;
VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTO il "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30/12/2010 n. 240" emanato con D.R. Rep. n. 1007/2018 del 03/08/2018;

VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010";
VISTO il D.P.C.M. del 28 dicembre 2018 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
VISTA la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
VISTE le delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2019/9.2 del 31/05/2019 recante "Linee guida per l'utilizzo dei Punti organico" e n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019 recante la "Ripartizione dei punti organico" per il 2018;
VISTA la delibera del 09/07/2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato la proposta di attivazione di una procedura valutativa diretta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, a n. 1 posto di Professore di Prima fascia, nel Settore Concorsuale 05/A1 BOTANICA e S.S.D. BIO/01 BOTANICA GENERALE, come integrata con successo Decreto del Direttore del Dipartimento del 28/08/2019, da ratificare nel primo Consiglio di Dipartimento utile;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/2019/9.16 del 19/07/2019 con la quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura valutativa diretta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 a n. 1 posto di Professore di Prima fascia, nel Settore Concorsuale 05/A1 BOTANICA e S.S.D. BIO/01 BOTANICA GENERALE per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, con utilizzo di Punti Organico 2018 di cui al D.M. 873/2018 del 29/12/2018;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1
INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. L'Università del Piemonte Orientale indice, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, la seguente procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione diretta, a n. 1 posto di Professore di Prima fascia:

***Candidato sottoposto a valutazione**: Prof. Guido LINGUA*

***Sede:** Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (Alessandria)*

***Settore Concorsuale**: 05/A1 BOTANICA*

***Profilo – S.S.D.:** BIO/01 BOTANICA GENERALE*

***Funzioni (tipologia di impegno didattico – scientifico)**:*

***Impegno didattico:** il candidato idoneo dovrà farsi carico di insegnamenti di Botanica previsti nel corso di laurea in Scienze Biologiche e presso i corsi di laurea della Classe Magistrale di Biologia.*

Impegno scientifico: *l'impegno scientifico è mirato a soddisfare le necessità di ricerca su tematiche di Botanica, con particolare riguardo alle interazioni piante-ambiente. Il candidato dovrà possedere competenze scientifiche e didattico formative per insegnamenti di biologia vegetale di base e per corsi specialistici inerenti aspetti applicativi e di approfondimento di tematiche botaniche.*

Standard di qualificazione didattica e scientifica*: ai fini della valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:*
a) numero dei moduli/corsi tenuti e loro continuità temporale;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.
Ai fini della valutazione dell'attività scientifica, la valutazione riguarderà i seguenti aspetti:
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
Sarà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riguardo alle funzioni genitoriali).

Numero massimo pubblicazioni: *15*

Competenze linguistiche: *Lingua Inglese*

ART. 2
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia, il candidato individuato per la valutazione deve presentare l'istanza di partecipazione nei quindici giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso di chiamata sul sito web di Ateneo all'indirizzo https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-i-fascia
2. Nella domanda di partecipazione, redatta secondo l'ALLEGATO A al presente bando, il soggetto sottoposto alla valutazione dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, oltre ai propri dati anagrafici, residenza e codice fiscale:
a) di essere attualmente in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita ai sensi dell'art. 16 L. 240/2010, specificando il settore concorsuale e la data di conseguimento;
b) di essere a conoscenza che sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. La domanda di partecipazione deve essere trasmessa con le modalità indicate al successivo art. 3; la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa; non è ammessa l'apposizione della

firma in formato immagine. La domanda trasmessa mediante PEC è sottoscritta con le modalità di cui al successivo art. 3.

4. La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) curriculum vitae, datato e firmato; il curriculum vitae dovrà riportare, in maniera dettagliata, le attività oggetto di valutazione; dovranno essere allegati, se richiesti, gli esiti della valutazione dei corsi e dei moduli tenuti, da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo. Il Curriculum Vitae deve riportare dichiarazione relativa all'autenticità dei dati in esso contenuti (ALLEGATO B);

c) elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, datato e firmato;

d) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

5. I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

6. L'università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 3
MODALITA' DI INVIO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve essere inviata con una delle seguenti modalità:

- SPEDIZIONE, in plico chiuso recante i riferimenti alla procedura alla quale si intende partecipare, mediante Raccomandata indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli. In questo caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o per disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- INVIO MEDIANTE PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it, unicamente da un indirizzo PEC; la domanda deve essere presentata con le seguenti modalità:

a) con firma digitale, apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;

b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo, in originale, acquisita mediante scanner in formato *.PDF non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il candidato, nell'oggetto dalla e-mail PEC, riporterà i riferimenti alla procedura valutativa. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

- CONSEGNA A MANO presso: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì a venerdì unicamente dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

ART. 4
PUBBLICAZIONI

1. Ai fini della valutazione, la Commissione prenderà in considerazione unicamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. Le pubblicazioni scientifiche, allegate all'istanza nel numero massimo previsto dal bando, possono essere presentate in originale, in copia autenticata o in fotocopia con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (ALLEGATO B).
3. Per le pubblicazioni stampate in Italia, devono risultare assolti gli obblighi di cui alla L. n. 106/2004; l'assolvimento di tali obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegate alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
4. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, altrimenti devono essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale.
5. Le pubblicazioni possono essere inviate in formato cartaceo o, in alternativa, su supporto informatico in formato *.PDF non modificabile*.
6. Qualora dovessero essere presentate pubblicazioni in numero superiore a quello indicato nel bando, la Commissione considererà le pubblicazioni in ordine secondo l'elenco presentato fino al numero massimo stabilito nel bando.

ART. 5
COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è formata con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30/12/2010 n. 240.
2. Ai fini della nomina, i componenti della Commissione devono essere in possesso dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016.
3. Ai componenti della Commissione si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 236 del 21/06/1995, in materia di ricusazione.
4. Il Provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web di Ateneo

ART. 6
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo, sono oggetto di valutazione le attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa, nonché le pubblicazioni scientifiche presentate nel numero massimo indicato dal bando.
2. La valutazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa è effettuata in conformità agli *"standard di qualificazione didattica e scientifica"* indicati dal Dipartimento e riportati all'art. 1 del presente avviso di indizione.

3. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base dei criteri previsti dall'art. 4 comma 3 D.M. 04/08/2011 n. 344, di seguito riportati:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Al termine dei lavori la Commissione esprime un giudizio favorevole o non favorevole in merito alla chiamata del candidato. La deliberazione della Commissione è assunta a maggioranza.
5. La Commissione deve concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 7
LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. I lavori della Commissione si svolgono con le modalità previste all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda Fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6 della Legge 30/12/2010 n. 240 emanato con D.R. Rep. n. 1007/2018 del 03/08/2018.
2. Le Commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici.
3. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate all'Albo e sul sito web di Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.

ART. 8
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore entro trenta giorni dalla consegna, con proprio provvedimento, accerta la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
3. Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura valutativa, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata dell'idoneo, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di Prima fascia.

4. Il Dipartimento, qualora lasci decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potrà richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e Settore Scientifico Disciplinare.

ART. 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'ALLEGATO C al presente bando.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

ART. 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, e-mail: concorsi@uniupo.it

ART. 11
PUBBLICITA' E NORME DI RINVIO

1. Il presente provvedimento rettorale è pubblicato all'Albo e sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-i-fascia
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando si fa rinvio alla normativa e al vigente Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il sottoscritto Cognome ..... Nome ……
nato a ..... il ……..
Codice Fiscale ..... Residente (Comune) ……..... (Prov…….) C.A.P. ……
Indirizzo ..... n. ……
attualmente in servizio presso il Dipartimento di ……. dell'Università del Piemonte Orientale, con la qualifica di ……..;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura valutativa a n. ……. posto di Professore di ruolo di …… fascia, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, Settore Concorsuale …… e PROFILO – S.S.D. …….…… presso il Dipartimento ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

a) di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale …… conseguita il …… ;

b) di essere a conoscenza che alla procedura valutativa non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 2 comma 2 del bando).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) curriculum vitae dettagliato, recante i dati inerenti le attività oggetto di valutazione ai sensi del bando di valutazione (e, se richiesti, gli esiti della valutazione da parte degli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei corsi e dei moduli tenuti; il curriculum deve riportare la dichiarazione relativa all'autenticità dei dati in esso contenuti (ALLEGATO B));

c) elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, datato e firmato;

d) n. 1 copia delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Risorse e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Luogo e data .....

(Firma autografa)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

Il sottoscritto Cognome ..... Nome .....

Nato a ..... il .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

(es:)

che le fotocopie delle pubblicazioni allegate alla domanda e di seguito elencate sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Che quanto riportato nel curriculum vitae corrisponde al vero.

Luogo e data ..... **(Firma autografa)**

ALLEGATO C

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice

Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.
In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.
In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione